

La sostituzione etnica dei popoli europei: a chi apparterrà la Germania del futuro?

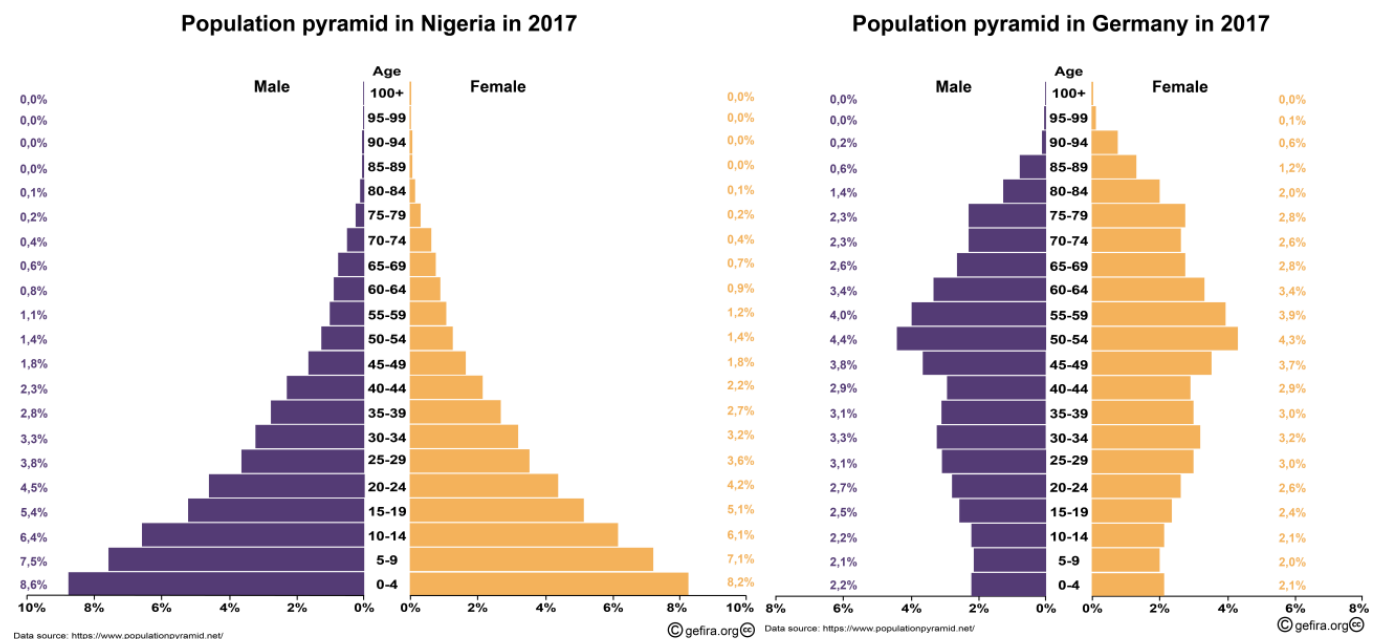
La velocità con cui la **popolazione tedesca sta diminuendo** sembra essere troppo alta, anche per gli studiosi dell'istituto di statistica Destatis, secondo cui con livelli di immigrazione zero, la popolazione della Germania nel 2060 sarà di 60,2 milioni. Secondo il nostro team, questa è una previsione ottimistica: in 40 anni, la popolazione tedesca dovrebbe essere di circa **52,6 milioni di persone**, una considerevole riduzione del 34% rispetto agli attuali 81 milioni, mentre per la fine del secolo, la popolazione autoctona, senza origini straniere, si ridurrà fino a 21,6 milioni.



Non ci sarà alcuna relazione tra la Germania del futuro e quella del passato

Se le elite tedesche avranno successo nel mantenere la popolazione ad un livello di 80 milioni, nel 2060 la maggior parte dei tedeschi naturalizzati **non avrà alcuna connessione storica con i popoli successori del Sacro Romano Impero**. La loro relazione con Albert Schweitzer, Johann Sebastian Bach, Karl Benz, Friedrich Nietzsche sarà equivalente a quella di Recep Tayyip Erdogan con gli imperatori bizantini.

Il numero eccessivo di migranti altererà la nazione tedesca per sempre.



Dal 2050, figure storiche tedesche come **Albert Schweitzer** ed altri nomi come quelli già citati saranno smascherati come razzisti e di conseguenza rimossi dalle strade e dai libri di storia, **rimpiazzati da nuovi eroi**, un processo già in auge negli USA e nei Paesi Bassi. Nei primi, i **monumenti ai generali sudisti** sono sotto attacco, mentre nei secondi, partiti rappresentanti la popolazione di origine straniera stanno cercando di far **rimuovere figure storiche olandesi dagli spazi pubblici**, o di **cambiare i nomi delle strade** e

modificare importanti tradizioni, colpevoli di essere non inclusive, oppressive o insultanti verso minoranze etniche e religiose.

In Germania, i crimini commessi da generazioni passate sono parte della storia tedesca; tuttavia, la maggior parte dei tedeschi verrà rimpiazzata da persone senza alcuna connessione con questo paese, e questo accadrà entro la fine del secolo, **con radici culturali ed antenati provenienti da fuori della Germania**, se non addirittura fuori dalla stessa Europa.

La grande sostituzione

La Germania, come gran parte dell'Occidente, è soggetto ad una **migrazione di massa** senza precedenti storici, e secondo il nuovo governo tedesco questo processo continuerà nell'immediato futuro.

A causa del flusso di rifugiati, il numero della **popolazione extra-europea** è aumentato di 1,3 milioni tra Gennaio 2015 e Giugno 2017. Il nuovo governo ha deciso che **il paese accoglierà fino a 200,000 rifugiati all'anno**. Per capire l'effetto di questa politica sulla società tedesca, è necessario compararla al numero dei nuovi nati tedeschi. Il numero dei nativi tedeschi diminuirà da 450 mila nel 2020 a 315 mila nei 20 anni seguenti. L'aggiunta di 200 mila giovani rifugiati all'anno, unita alla sua progenie, altererà profondamente la società tedesca nei successivi 40-60 anni:

La Germania cesserà di essere un paese tedesco.

L'idea che i nuovi arrivi **si integreranno o assimileranno è senza senso**: i nuovi tedeschi saranno tedeschi solo nominalmente. Una delle principali ragioni per migrare verso la Germania è il benessere personale, non la cultura tedesca. **Gli immigrati mantengono la propria religione e patrimonio culturale**, costruiscono proprie istituzioni religiose e talvolta vogliono anche un sistema legale differente. Al tasso

attuale di migrazione, non c'è modo in cui i tedeschi possano mantenere la propria struttura politica, linguaggio ed identità culturale.

Ci vuole molto tempo prima che una super-petroliera cambi corso. Allo stesso modo, il cambiamento demografico non è visibile se non dopo 15-30 anni. L'aver accettato 1,3 milioni di stranieri nel giro di due anni e l'aggiunta di 200 mila migranti extra-europei all'anno unito alla riduzione della popolazione tedesca avrà un effetto devastante a partire dal 2030.

Fonte: <https://gefira.org/it>

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multietnica. Paolo Germani

La Svezia è la capitale europea degli stupri, grazie all'immigrazione senza limiti e ai politici che la sostengono. Xiomara Bernal

I nostri giornalisti, quando scrivono, pensano agli interessi dell'Italia o a quelli di Israele? Elena Dorian

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Germania, Hitler: la presenza degli ebrei nelle professioni, nell'economia e nella finanza prima del Nazismo. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli

ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle

informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Gli ebrei americani stanno distruggendo i diritti dei bianchi cristiani. Ma è nel loro interesse? Marcus Alethia

*Operazione Groza: perché Hitler fu costretto a invadere la
Russia. Daniel W. Michaels*
